



Convitto Nazionale Statale “Cicognini”

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



P.A.I. a.s. 2020/21



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96, art. 8 comma 1

“Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predisporre il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambina e bambino, alunna o alunno, studentessa o studente e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica”.

INTRODUZIONE

L'inclusione nella scuola degli alunni con svantaggio scolastico viene indicata come area dei **Bisogni Educativi Speciali** (dove vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale), costituisce un punto di forza della scuola italiana nel suo complesso e specificatamente del Convitto Nazionale F. Cicognini, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con difficoltà, disturbi, disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. La scuola è accogliente quando si organizza a misura dei singoli alunni, di tutti gli alunni, e non solo degli alunni con disabilità. Per cui, l'accoglienza comporta un atteggiamento di riconoscimento del valore dei singoli ma, soprattutto, un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata sia negli obiettivi che nei percorsi didattici e/o formativi e/o educativi.



Convitto Nazionale Statale “Cicognini”

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



FINALITÀ

Il Convitto Nazionale F. Cicognini si pone come finalità prioritaria quella di un'inclusione globale attraverso la sperimentazione di percorsi didattici e/o formativi e/o educativi, in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di scuola e in quello indispensabile tra il mondo della scuola e quello del lavoro.

Nella scuola che lavora per l'inclusione è necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Il processo d'inclusione nella scuola, inoltre, può avvenire realmente solo quando è condiviso da tutto il personale coinvolto.

In presenza di studenti con BES, dunque, è necessario, in primo luogo avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES e delle risorse e delle strategie necessarie per operare. Occorre, poi, formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di un esito positivo.

E' per questo che la nostra Scuola promuove, da tempo, una “**didattica inclusiva**” che opera per l'inserimento e la socializzazione, favorendo il successo formativo degli studenti, realizzando appieno la propria funzione impegnandosi “*con una particolare attenzione, al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzitutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza*”. (Da “Indicazioni per il curricolo” del Ministero della Pubblica Istruzione. Roma, 2007)

QUADRO NORMATIVO

Legge 104/92 La legge 5 febbraio 1992 n. 104, più nota come legge 104/92, è il riferimento legislativo “*per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”.

L'istruzione come tramite per l'integrazione sociale della persona handicappata: questo concetto è ribadito in più punti all'interno della legge 104/92.

Principio Fondatore (dal DPR N°275/99 art. 4) Le istituzioni scolastiche riconoscono e valorizzano le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. (...) Le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello sviluppo delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento.

La Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 Riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come “DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO” assegnando al sistema nazionale d'istruzione il compito di individuare forme didattiche e modalità di valutazione adeguate, affinché studenti con DSA possano raggiungere il successo scolastico. Garantisce, dunque, agli alunni con segnalazione diagnostica di DSA l'adozione di una didattica personalizzata e la possibilità di fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi anche in sede di verifica e di valutazione e nel corso di tutti i cicli dell'istruzione, compresi gli Esami di Stato. (D.M. 12 luglio 2011)

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” e successiva C.M. n. 8 del 6/3/2013 contenente “indicazioni operative” Introducono la necessità di riconoscere agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) il diritto ad una personalizzazione del percorso formativo. Tali bisogni possono essere non certificati, comprendono area dello svantaggio scolastico dovuto a svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici e disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, in quanto appartenenti a culture diverse ed estendono a queste categorie le stesse misure della Legge n.170/2010. Forniscono indicazioni alle istituzioni scolastiche sulle azioni strategiche da intraprendere per perseguire una “politica di inclusione”: costituzione del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), elaborazione del PAI (Piano annuale per l'inclusività).



Convitto Nazionale Statale “Cicognini”

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate-
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



Legge 13 luglio 2015, n. 107. Riforma della scuola “La Buona scuola” La Legge n.107/2015 già negli intenti e finalità esplicitati nel comma n. 1 auspica una scuola che possa garantire il successo formativo di tutti, contrastando le disuguaglianze e rispettando tempi e stili di apprendimento propri di ciascun alunno: Art.1 “ *1.Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.*”

Decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107” Infine, il Decreto legge n. 96, entrato in vigore recentemente, conferma: *“L’inclusione scolastica riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita; si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio; costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti”.*

BES

Bisogni Educativi Speciali

Con la direttiva del 27 dicembre 2012 e con la successiva circolare n°8 del 6 marzo 2013, che fornisce indicazioni operative, il MIUR ha disciplinato i principi dell’inclusione e della presa in carico di tutti gli alunni con BES. Il concetto di **Bisogni Educativi Speciali (BES)** si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (*International Classification of Functioning, disability and health*) fondata sul profilo di funzionamento e sull’analisi del contesto, come definito dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). Si definiscono BES i bisogni di tutti quegli alunni dotati di particolarità che impediscono loro il normale apprendimento e richiedono interventi individualizzati. Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: quella della **disabilità**; quella dei **disturbi evolutivi specifici** (DSA – disturbi specifici dell’apprendimento, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell’attenzione e dell’iperattività, – ADHD) e quella dello **svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale**.



Convitto Nazionale Statale "Cicognini"

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



Piano Annuale per l'Inclusione

Il presente Piano Annuale per l'Inclusione elaborato dai membri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (di seguito G.L.I.) e portato all'approvazione del Collegio Docenti, alla luce del D.M. del 27/12/2012, contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento/inclusione ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (di seguito B.E.S.) nel Convitto Nazionale F. Cicognini.

Scuola **Convitto Nazionale F. Cicognini** a.s. 2020/21

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti al 29 maggio 2021:	Primaria	Second. 1° Grado	Licei	Totali
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				
➤ minorati vista			1	
➤ minorati udito				
➤ Psicofisici	2	5	8	
disturbi evolutivi specifici				
➤ DSA	4	21	52	
➤ ADHD/DOP				
➤ Borderline cognitivo				
➤ Altro (alunni con relazioni specialistiche o in fase di approfondimento)			1	
svantaggio (indicare il disagio prevalente)				
➤ socioeconomico			2	
➤ Linguistico-culturale	9	27	94	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1		11	
➤ Altro...			7	
% su popolazione scolastica per ordine di scuola	18%	24%	33%	
N° PEI redatti dal consiglio di classe	2	5	7	
N° di PDP redatti dal consiglio di classe in presenza di certificazione sanitaria	4	20	64	
N° di PDP redatti dal consiglio di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10	25	103	



Convitto Nazionale Statale "Cicognini"

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



A. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno		
	Ore di sostegno assegnate (anno in corso)	195
	N° Cattedre di sostegno	10,5
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC (Assistenti Educatori Comunali)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor		SI
Collaboratori Scolastici	Assistenza alla persona (ex art.7)	SI
Altro:		

B. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO



Convitto Nazionale Statale “Cicognini”

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su percorsi didattico/educativi	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione: GLO - GLI	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro: laboratori di potenziamento per alunni BES con strumenti informatici (AID)	NO
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, DiS. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	



Convitto Nazionale Statale "Cicognini"

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INCLUSIVITÀ DELL'ISTITUTO

La tabella sottostante elenca gli ambiti nei quali il Convitto Nazionale F. Cicognini intende adoperarsi al fine di perseguire un miglioramento continuo dei servizi offerti, per poter garantire agli studenti uno standard di qualità sempre più elevato.

La scuola, attraverso il GLI, si propone di esaminare e valutare annualmente i diversi ambiti, allo scopo di individuarne le criticità, i punti di forza e le opportunità di miglioramento, fissare gli obiettivi e i programmi di azione, facilitare le operazioni di gestione e controllo di tutte le attività, nel costante rispetto delle prescrizioni normative.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro					
Punteggio Totale				32	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Livello di inclusività della scuola

0 – 15 = inadeguato

16 – 20 = da migliorare

20 – 30 = sufficiente adeguato

31 – 44 = buono

45 – 52 = eccellente



Convitto Nazionale Statale “Cicognini”

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo a.s. 2020 - 2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Il Convitto Nazionale F. Cicognini ha istituito, con apposito Decreto da parte della Dirigente scolastica, il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) al fine di realizzare il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni. Adotta quanto stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la progettazione di un “Piano Annuale per l’Inclusione”.
- Il Collegio Docenti è chiamato a valutare e approvare il PAI
- Tutto il personale scolastico è chiamato alla piena attuazione dei Protocolli (allegati al PAI) per l’inclusione degli alunni con BES
- Inserimento nel PTOF del PAI relativo agli alunni BES

Struttura Operativa:

- Dirigente, garante per l’inclusione, presiede il GLI
- Figura strumentale per alunni con disabilità, DSA e BES con funzione di Coordinamento per l’Inclusione
- Commissione BES e DSA
- Referente per l’intercultura
- Sportello BES e DSA
- Docenti curricolari in rappresentanza dei Dipartimenti

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Protocolli - Percorsi di formazione e aggiornamento

Operativamente il nostro Istituto, sulla base di quanto sottolineato dalle Direttive ministeriali del 27 Dicembre 2012 relative agli alunni con BES, ritiene importante:

- predisporre corsi di informazione-formazione, rivolti a tutti i docenti, su tutte le tematiche relative agli alunni con BES. In particolare, si rileva la necessità di istituire un percorso informativo - formativo, relativo ai BES, rivolto ai coordinatori di classe.
- Si prevede per il prossimo a.s. 2020/21 la realizzazione di Protocolli d'accoglienza di specifiche tipologie di alunni con BES che delineino principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche didattiche educative condivise per un inserimento ottimale di questi alunni.



Convitto Nazionale Statale “Cicognini”

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



ALUNNI CON DEFICIT DA DISTURBO DELL'ATTENZIONE E DELL'IPERATTIVITA'(ADHD)

Un discorso particolare si deve fare a proposito di alunni e studenti con problemi di controllo attentivo e/o dell'attività, spesso definiti con l'acronimo A.D.H.D. (Attention Deficit Hyperactivity Disorder), corrispondente all'acronimo che si usava per l'Italiano di D.D.A.I. – Deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività. L'ADHD si può riscontrare anche associato ad un DSA o ad altre problematiche, ha una causa neurobiologica e genera difficoltà di pianificazione, di apprendimento e di socializzazione con i coetanei. Si è stimato che il disturbo è presente in circa l'1% della popolazione scolastica, cioè quasi 80.000 alunni (fonte I.S.S). Con notevole frequenza, l'ADHD è in comorbilità con uno o più disturbi dell'età evolutiva: disturbo oppositivo provocatorio; disturbo della condotta in adolescenza; disturbi specifici dell'apprendimento; disturbi d'ansia; disturbi dell'umore. In alcuni casi, il quadro clinico particolarmente grave – anche per la comorbilità con altre patologie – richiede l'assegnazione dell'insegnante di sostegno, come previsto dalla legge 104/92. Tuttavia, vi sono moltissimi ragazzi con ADHD che, in ragione della minor gravità del disturbo, non ottengono la certificazione di disabilità, ma hanno pari diritto a veder tutelato il loro successo formativo. Vi è quindi la necessità di estendere a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali le misure previste dalla Legge 170 per alunni e studenti con disturbi specifici di apprendimento.

Obiettivo: realizzazione di un Protocollo - Corso di formazione per i docenti

ALUNNI CON FUNZIONAMENTO COGNITIVO LIMITE

Anche gli alunni con potenziali intellettivi non ottimali, descritti generalmente con le espressioni di funzionamento cognitivo (intellettivo) limite (o borderline), ma anche con altre espressioni (per es. disturbo evolutivo specifico misto, codice F83) e specifiche differenziazioni - qualora non rientrino nelle previsioni delle leggi 104 o 170 - richiedono particolare considerazione. Si può stimare che questi casi si aggirino intorno al 2,5% dell'intera popolazione scolastica, cioè circa 200.000 alunni. Si tratta di alunni il cui QI globale (quoziente intellettivo) risponde a una misura che va dai 70 agli 85 punti e non presenta elementi di specificità. Per alcuni di loro, il ritardo è legato a fattori neurobiologici ed è frequentemente in comorbilità con altri disturbi. Per altri, si tratta soltanto di una forma lieve di difficoltà tale per cui, se adeguatamente sostenuti e indirizzati verso i percorsi scolastici più consoni alle loro caratteristiche, gli interessati potranno avere una vita normale. Gli interventi educativi e didattici hanno come sempre ed anche in questi casi un'importanza fondamentale.

Obiettivo: realizzazione di un Protocollo relativo a questi specifici alunni con BES



Convitto Nazionale Statale “Cicognini”

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



ALUNNI SORDI (Disabilità invisibile)

Le disabilità sensoriali rappresentano un universo complesso, capace di “sfidare” l’agire didattico di insegnanti ed educatori a ripensarsi, a costruire nuovi linguaggi, metodologie di lavoro, strumenti e strategie. La presenza in classe di alunni sordi sollecita un’importante riflessione circa le risorse e le modalità da attivare per rendere i contesti scolastici inclusivi. La sordità è una disabilità “invisibile”, non è cioè evidente al primo sguardo e, quando la disabilità è solo sensoriale e non intellettiva, è facile compiere degli errori, rendendo inconsapevolmente più difficile l’apprendimento al ragazzo sordo.

Obiettivo: abbattere l’isolamento comunicativo /relazionale dell’alunno sordo nella nostra scuola, attraverso l’organizzazione di percorsi formativi rivolti a docenti e studenti sulle modalità comunicative dei sordi e con i sordi (lingua dei segni (LIS), lettura labiale, bimodale).

ALUNNI ADOTTATI

La scuola è un’esperienza importantissima nella vita di ogni minore adottato, riveste sicuramente una grande importanza nel determinare la qualità del suo inserimento nel nuovo contesto sociale; rappresenta il primo luogo di socializzazione successivo a quello protettivo del mondo familiare. La ricchezza delle dinamiche relazionali, che ha modo di sperimentare con i pari e i docenti, fanno della scuola un luogo di grande significatività nella sua formazione psichica, affettiva e cognitiva. Si ritiene fondamentale incrementare una collaborazione tra scuola e famiglia e una comunicazione reciproca efficace, al fine di elaborare obiettivi comuni per l’acquisizione di sicurezza e autostima da parte dell’alunno adottato.

Obiettivo: predisporre percorsi formativi/informativi sul tema degli alunni adottati rivolti a Docenti e genitori attraverso l’organizzazione di giornate dedicate al tema. Dare piena attuazione, nei C.d.c attraverso un Protocollo specifico, a quanto previsto nelle “LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI” - 2014/MIUR e la realizzazione di uno sportello d’ascolto/informativo sul tema e di un Protocollo dedicato.

ALUNNI NON MADRELINGUA

L’accoglienza degli alunni non madrelingua comprende tra le sue principali azioni l’alfabetizzazione degli studenti non italo-foni neoarrivati o provenienti da ambienti linguistico-culturali poco integrati. I corsi di alfabetizzazione rappresentano il primo e principale luogo di accoglienza per tali studenti, non solo perché essi offrono l’occasione di colmare un importante *gap* linguistico ma anche perché costituiscono, nel difficile percorso di integrazione, un luogo privilegiato capace di raccogliere bisogni e difficoltà, derivanti



Convitto Nazionale Statale “Cicognini”

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



dall’inserimento in un sistema che presenta modelli spesso molto diversi da quello di provenienza.

Acquisire gli strumenti linguistici e culturali per affrontare il percorso di studi scelto, costituisce, quindi, un passo fondamentale per integrarsi all’interno del gruppo classe e per entrare in relazione con i docenti ma, soprattutto, promuove la formazione di conoscenze ed atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture, rivelandosi fondamentale per tutti gli studenti.

Obiettivo principale: la presentazione di un Protocollo per l’interazione con gli studenti stranieri che preveda, tra l’altro, di rendere accessibili anche alle famiglie straniere le comunicazioni scolastiche, fornire le biblioteche di materiale idoneo per lo studio dell’italiano L2 e della lingua veicolare, effettuare incontri di formazione metodologica per i docenti delle classi plurilingue.

ALUNNI PLUSDOTATI (gifted)

Finora la scuola si è occupata principalmente di didattica per alunni BES. Sono ormai assodati i protocolli per l’individuazione e l’inclusione degli alunni con bisogni educativi, nonché per una didattica individualizzata. Molto recentemente, tuttavia, è stata introdotta un’altra tipologia di alunno con bisogni educativi speciali, già da tempo riconosciuta e “gestita” nei Paesi del Nord Europa, e che piano piano sta ottenendo l’attenzione anche dei pedagogisti e degli psicologi italiani. Si tratta degli alunni cosiddetti “gifted”, cioè plusdotati: alunni con potenzialità sopra la media, un alto quoziente intellettivo, curiosità spiccata per uno o più argomenti. Sono alunni che talvolta riescono a dimostrare il loro talento, e vengono a tutti gli effetti considerati delle eccellenze. Tuttavia, molto più di frequente, hanno un potenziale nascosto, non manifesto e, dunque, non ottengono risultati ottimi ma al contrario possono dimostrare difficoltà nel seguire le lezioni, nello svolgere compiti assegnati e nel mantenere un comportamento corretto in classe. E’ opportuno che la scuola si adoperi (attraverso l’organizzazione di un protocollo ad hoc) per occuparsi di loro, che necessitano di un sostegno specifico e di una didattica quanto più possibile personalizzata, affinché possano sviluppare e dimostrare i loro talenti senza sentirsi “emarginati” o “enfattizzati” e, cosa ancora più importante, possano affrontare serenamente il percorso scolastico e quindi la propria vita adulta.

Obiettivo: realizzazione di un Protocollo relativo a questi specifici alunni con BES



Convitto Nazionale Statale “Cicognini”

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



ALUNNI IMPEDITI A FREQUENTARE

SCUOLA IN OSPEDALE

La scuola in ospedale rappresenta un'offerta formativa decisamente peculiare, per destinatari (alunni ospedalizzati) e modalità di erogazione. Oggi è diffusa in tutti gli ordini e gradi di scuola e nei principali ospedali del territorio regionale, in cui operano docenti che hanno il compito di accompagnare il percorso formativo. Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nella scuola di appartenenza, al termine del ricovero ospedaliero e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica.

Adozione Protocollo Scuola Polo “Liceo Pascoli” di Firenze Scuola polo regionale per la Toscana per l'Istruzione ospedaliera e domiciliare”.

ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)

(C.M. n.353/1998 – C.M. 2939 del 28/04/2015)

L'Istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse **colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni**, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico a seguito di ricovero ospedaliero.

In tali specifiche situazioni, **l'Istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, su specifica richiesta dei genitori dell'alunno, attiva un progetto di istruzione domiciliare** secondo la procedura e i documenti che di seguito saranno precisati.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dell'alunno, dei docenti della scuola di appartenenza, per un monte ore massimo, così previsto:

- Scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza
- Scuola secondaria di 1° grado: massimo 5 ore settimanali in presenza
- Scuola secondaria di 2° grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza

Oltre all'attività didattica in presenza - necessariamente limitata nel tempo - è possibile prevedere attività che utilizzino tecnologie didattiche, per consentire agli alunni (soprattutto ai più grandi) un contatto più continuo con il proprio gruppo classe.

Si ricorda che, purché documentati e certificati, **tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico** (D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122).

Obiettivo: realizzazione e inserimento nel PTOF relativo agli alunni con BES di Progetti di Istruzione Domiciliare e relativo accantonamento economico.

ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID) e DISABILITA'

L'istruzione domiciliare **non** rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa prevista dalla Legge 104/92 rivolta agli alunni disabili. Gli interventi domiciliari per gli alunni disabili devono ritenersi opportunità ridotte rispetto all'offerta formativa usufruibile in classe con il gruppo di pari e con tutti i docenti di riferimento (curricolari e di sostegno). Questo non



Convitto Nazionale Statale “Cicognini”

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



toglie che, in casi eccezionali, gli alunni che usufruiscono dei benefici della legge-quadro 104, per il quale è stato attivato il P.E.I., ed è stato assegnato un eventuale docente di sostegno, possono richiedere temporanei interventi domiciliari, a causa della disabilità documentata e certificata presso la scuola. **Tale fattispecie non può rientrare nell'esercizio dell'Istruzione domiciliare**, ma rientra nella flessibilità del piano educativo individualizzato previsto per tali alunni.

L'attivazione dell'Istruzione domiciliare può, comunque, essere richiesta, per un periodo limitato di tempo, qualora l'alunno disabile incorra in una patologia aggiunta alla propria disabilità (compresi interventi di tipo chirurgico), come da vademecum sull'istruzione domiciliare, che lo costringa ad ospedalizzazione e a relative terapie e che implichi necessariamente, l'assegnazione di ulteriori risorse a quelle già previste dalla Legge 104/92.

Obiettivo: realizzazione di PEI domiciliari

“FAR SCUOLA, MA NON A SCUOLA”

Gli alunni possono presentare problematiche di salute tali da impedirli nella frequenza scolastica, ma con modalità che non rientrano nel protocollo di istruzione domiciliare e/o ospedaliera. Si tratta, ad esempio, di alunni che manifestano improvvisi attacchi di panico o fobie che non consentono loro di uscire di casa; alunni con problemi alimentari o di dipendenza da sostanze, a volte ricoverati in strutture specialistiche ma non ospedaliere nel senso stretto del termine. L'azione della scuola è volta a mantenere aperto il contatto con l'alunno, in modo da favorirne per quanto possibile il successivo rientro nel contesto scolastico. Il Convitto Nazionale F. Cicognini attiverà percorsi di istruzione a domicilio, secondo la disponibilità di risorse proprie.

Obiettivo: realizzazione di PDPT e interventi domiciliari

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La scuola partecipa all'attività di analisi e di valutazione interna, secondo il percorso delineato dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento, al fine di pianificare azioni di crescita e di formazione per le varie componenti scolastiche attraverso il coinvolgimento di docenti, personale ATA, genitori ed alunni allo scopo di realizzare un controllo dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione svolta dalla scuola e di orientare al miglioramento della qualità dei servizi offerti, anche in termini di inclusione e differenziazione dei percorsi formativi. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. E' necessario che tutto il C.d.C. fissi degli obiettivi realistici ed esprima la sua valutazione in base a questi, senza indulgere in “aiuti” né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. E' bene ricordare che mentre per gli alunni con DSA o BEST o DES non è contemplato il raggiungimento dei “livelli minimi” degli obiettivi, per gli alunni diversamente abili tali livelli si possono fissare nel PEI.

Per gli alunni con Disabilità, la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie



Convitto Nazionale Statale “Cicognini”

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



aree **e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.** La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore **è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività** (comma 4, del testo unico di cui al decreto Legislativo n.297 del 1994), ed è espressa con voto in decimi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Personalizzato, a cura dei docenti componenti il C.d.c. Agli alunni con disabilità, che non conseguono il diploma, è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per il riconoscimento di crediti formativi validi per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE per alunni con disabilità certificata L.104/92:

1. PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA CON OBIETTIVI MINIMI

RILIEVO	VOTO	MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Obiettivo pienamente raggiunto, propositivo, in autonomia	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo
Obiettivo raggiunto con partecipazione attiva da parte dell'alunno	9	In autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo, supportato solo per chiarimenti dal docente di sostegno nella verifica scritta e/o orale, come previsto dalla programmazione semplificata del PEI
Obiettivo raggiunto in modo più che soddisfacente	8	Autonomia adeguata, guidato solo in fase di avvio verifica scritta e/o orale, come previsto dalla programmazione semplificata del PEI e partecipazione attiva.
Obiettivo raggiunto in modo adeguato	7	Autonomia in evoluzione, guidato in fase di avvio e con ulteriori chiarimenti, nella verifica scritta e/o orale, come previsto dalla programmazione semplificata del PEI e partecipazione abbastanza attiva.
Obiettivo assegnato sostanzialmente raggiunto	6	Autonomia da sostenere, guidato nelle aree come previsto dalla programmazione semplificata del PEI, sufficiente impegno
Obiettivo parzialmente raggiunto	5	Autonomia limitata, guidato e sollecitato in tutte le aree come previsto dalla programmazione semplificata del PEI, attenzione e partecipazione parziale e/o discontinua
Obiettivo non raggiunto	4	Totalmente guidato, alunno svogliato e/o non collaborativo



Convitto Nazionale Statale “Cicognini”

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



2. PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA CON OBIETTIVI DIFFERENZIATI

RILIEVO	VOTO	MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Obiettivo raggiunto in autonomia	10	In autonomia e con ruolo propositivo, supportato solo nella preparazione per la verifica scritta e/o orale, come previsto dalla programmazione differenziata del PEI
Obiettivo raggiunto con ruolo attivo da parte dell'alunno	9	In autonomia, supportato solo per chiarimenti dal docente di sostegno nella verifica scritta e/o orale, come previsto dalla programmazione differenziata del PEI
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	8	Autonomia adeguata e partecipazione attiva, guidato solo in fase di avvio per la verifica scritta e/o orale, in relazione alle prove previste dalla programmazione differenziata del PEI
Obiettivo raggiunto con impegno da parte dell'alunno	7	Autonomia in evoluzione, guidato in fase d'avvio, necessità di ulteriori chiarimenti per agevolare le consegne in relazione alle prove previste dalla programmazione differenziata del PEI e partecipazione abbastanza attiva
Obiettivo raggiunto	6	Autonomia da sostenere, impegno sufficiente, guidato nelle aree previste dalla programmazione differenziata del PEI e nelle relative consegne
Obiettivo raggiunto parzialmente o non raggiunto	5/6	Autonomia da sostenere e attività da riproporre ulteriormente e potenziare. Impegno non sufficiente

Nota: si precisa che nel caso in cui nella programmazione differenziata del PEI venga deciso che l'alunno non svolga una o più materie, per esse la valutazione è 6.

- Per gli alunni con certificazione **ADHD** nella valutazione del comportamento si tiene conto di quanto previsto nel D.M. del 16 gennaio 2009 n° 5. e nella Circolare MIUR Prot. n. 4089 del 15/06/2010

- Per gli alunni **DSA** si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze piuttosto che la correttezza formale. Si prevede il ricorso a idonei strumenti compensativi e misure dispensative, come indicato nei Decreti attuativi della LEGGE 170/10 e nelle Linee Guida per il diritto allo studio per gli alunni con DSA.



Convitto Nazionale Statale “Cicognini”

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



- Per **gli alunni con BES**, se necessario, si attuano deroghe per la validazione dell'anno scolastico, anche se il numero delle assenze ha raggiunto il limite stabilito.
- Per gli alunni con BEST per ragioni linguistiche, sarà delineato un Protocollo per la valutazione

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

(L.104/92 ; L 107/15 ; DLgs 77/05; nota MIUR n° 3380 del 18-2-19)

Per le classi terze, quarte, quinte, le attività consisteranno nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77. Nella Commissione per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento del Convitto Nazionale F. Cicognini, è presente un docente di sostegno che svolge il compito di Referente per gli alunni Diversamente Abili, i quali partecipano a pieno titolo al Progetto della classe in cui sono inseriti, se necessario affiancati da un tutor nel rapporto 1a1.

Per gli alunni con disabilità, il documento di riferimento per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento è il PEI, durante la cui stesura il GLO delinea il percorso da svolgere, definendo tempi e necessità. Il Referente dell'alunno/a assume il compito di coordinare tale attività.

Percorsi di PCTO per alunni con disabilità

a) Percorso con la classe	b) Percorso Misto (con la classe e individualizzato)	c) Percorso individualizzato
L'alunno/a seguirà tutte le attività di ASL della classe definite nel Progetto generale. Tutor: Docente di classe	L'alunno/a seguirà le attività di ASL della classe. Attraverso un percorso individualizzato definito nella scheda di Progetto individuale Tutor: Docente di classe e di sostegno	L'alunno /a seguirà un percorso di ASL individualizzato per il raggiungimento di specifici obiettivi individuati in sede di PEI. La definizione di tale percorso sarà descritta nella scheda di Progetto individuale. Tutor: Docente di sostegno



Convitto Nazionale Statale “Cicognini”

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



Uscite Didattiche e Viaggi d'istruzione

Ciascun C.d.c, durante la prima riunione dell'anno scolastico, stabilirà le necessità della classe, verbalizzando, per quanto concerne gli accompagnatori necessari per lo svolgimento di Uscite Didattiche o Viaggi d'Istruzione tenendo conto del rapporto 1 a 15 (un Docente ogni 15 alunni) e della presenza di alunni con BES.

La Figura strumentale per gli alunni con disabilità affiancherà la Commissione Gite nell'individuazione d'itinerari idonei in presenza di alunni con BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning)
- Sportello psicopedagogico

Piena attuazione di quanto indicato nei PEI, nei PDP e nei Protocolli per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con BES

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Gli interventi per tipologia di BES (alunni con certificazione 104/92; alunni con certificazione 170/10; alunni con svantaggio) sono esplicitati nei Protocolli per l'Accoglienza allegati al PAI.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola- famiglia.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La scuola si impegna a definire con sempre maggiore precisione il curriculum verticale per conoscenze, abilità e competenze, attraverso un processo di ricerca ed innovazione educativa che tenda alla sempre maggiore promozione di percorsi formativi inclusivi: particolare attenzione è rivolta alla definizione delle strategie valutative orientate non alla misurazione delle performance ma alla valutazione del processo formativo.

Relativamente agli alunni con L.104/92, sarà realizzato un Progetto “Offerta didattico-formativa integrativa” che, partendo dall'analisi dei bisogni degli alunni e dalle risorse a



Convitto Nazionale Statale “Cicognini”

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



disposizione, realizzi un piano operativo del sostegno coordinato dalla Figura strumentale per gli alunni con disabilità che contribuisca al pieno raggiungimento di specifici obiettivi definiti nei singoli PEI e nel PAI.

Per le classi prime si propone un Progetto di sensibilizzazione sulla prevenzione alla pratica del Bullismo e del Cyberbullismo.

Potenziamento dello “Sportello d’Ascolto Psicologico” e dello “Sportello informativo/formativo sulle problematiche degli alunni con BES”.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Visto l’elevato numero di studenti presenti con B.E.S., si rende necessario un progetto che valorizzi le risorse interne all’Istituto e l’assegnazione di risorse aggiuntive per realizzare interventi mirati.

In particolare, l’Istituto necessita di:

- Una proposta nella valutazione e nell’approvazione dei Progetti al fine di porre massima attenzione al grado di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti in essi definiti;
- Corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi;
- Una proposta per l’utilizzo dell’organico di sostegno (allegata);
- Personale competente per l’organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l’incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, in particolare dove si rendano indispensabili strumenti compensativi;
- Acquisizione di materiale specifico per l’inclusione (software);
- Creazione di un archivio di materiali relativi a disabilità e BES con organizzazione per problematiche specifiche
- Si prevede, all’inizio a.s. 2020/21 se necessario, un aggiornamento del PAI e dei Protocolli per l’inclusione in relazione alla tipologia di alunni con BES presenti nella scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Considerata la platea scolastica, il numero degli alunni con BES presenti nella scuola e la previsione di un ulteriore incremento di questi, è ovvia la richiesta di risorse aggiuntive per poter gestire in maniera adeguata le numerose e diverse problematiche che si presenteranno attraverso la realizzazione di specifici:

- PROTOCOLLI;
- PROGETTI
- SPORTELLI indirizzati a rispondere a le varie esigenze e diritti di alunni con BES e della loro inclusione

Si richiedono:

- Esperti esterni per la formazione e l’aggiornamento del personale.



Convitto Nazionale Statale “Cicognini”

Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° grado Indirizzo Musicale -
Liceo Classico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Tradizionale -
Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate -
Liceo Internazionale Indirizzo Cinese



Notevole attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Molta importanza viene data all'accoglienza: così per i nuovi alunni certificati L.104/92, vengono realizzati Progetti di continuità, partecipazione ai PEI finali della scuola media in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Il PAI, che si intende proporre, trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa (progetto di vita).

La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento degli alunni con BES nella classe più adatta con la consulenza della struttura operativa del GLI. Nella Commissione per l'alternanza scuola/lavoro (PCTO) è presente un docente di sostegno che svolge il compito di Referente per gli alunni con disabilità, i quali partecipano a pieno titolo al PCTO della classe in cui sono inseriti, se necessario affiancati da un tutor, docente di sostegno, nel rapporto 1a1, su specifica indicazione del PEI.

C.d.c d'accoglienza, prima dell'inizio dell'anno scolastico, per quelle classi in cui sono inseriti alunni con BES particolari.

Allegati:

- Protocolli per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con BES
- Protocollo di accoglienza Alunni adottati
- Protocollo inclusione Gestione dei comportamenti – problema
- PDP per alunni con ADHD
- Regolamento per docenti coinvolti in progetti di istruzione domiciliare
- Regolamento G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)
- Indicazioni per l'utilizzazione dell'Organico di Sostegno

Fabbisogno organico per a.s. 2020/2021

Primaria: 2 studenti per un totale di 22 ore

Secondaria Primo grado: 5 studenti per un totale di 63 ore (due studenti con comma 3)

Secondaria Secondo grado: 9 studenti per un totale di 108 ore (due studenti con comma 3)

Approvato dal GLI in data 27 Maggio 2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 00/00/2021